

Uno sguardo oltre i libri

La biblioteca del futuro tra servizi e turismo

Treviolo. Presentata ieri la «Summer school» del 2022. Dal 28 al 30 agosto amministratori locali a confronto. Quest'anno si punta sul progetto «Terre del Vescovado»

TIZIANO PIAZZA

Una «Summerschool» di tre giornate per condividere progettualità locali, con particolare attenzione ai servizi culturali offerti dalle biblioteche e al turismo di prossimità, attraverso un confronto tra amministratori comunali con delega alla Cultura, volontari che supportano le amministrazioni, bibliotecari e operatori del settore culturale. Questo il progetto 2022 de «La Biblioteca del futuro: amministratori a confronto», messo in campo dal Comune di Treviolo con la collaborazione dei Comuni di Levate, Brusaporto e Scanzorosciate, e il sostegno del progetto di promozione turistica «Terre del Vescovado».

L'evento, in programma dal 28 al 30 agosto, è stato presentato ieri in una conferenza stampa organizzata da Anci Lombardia, ente patrocinatore. Sotto i riflettori il ruolo della biblioteca pubblica, un servizio culturale primario della pubblica amministrazione locale che negli ultimi anni si sta rinnovando, guadagnando nuovi ambiti di azione, non solo culturale ma anche sociale e turistico. E, dopo l'esordio

a San Pellegrino Terme del 2021, la «Summer school amministratori» di quest'anno ha scelto proprio le «Terre del Vescovado», il progetto di valorizzazione turistico-culturale che, dal 2017, punta a promuovere e sviluppare il patrimonio naturale, artistico, enogastronomico e gli eventi in locandina di 15 Comuni dell'Hinterland orientale: Albano Sant'Alessandro, Bagnatica, Bolgare, Brusaporto, Carobbio degli Angeli, Chiuduno, Costa di Mezzate, Gorlago, Gorle, Montello, Orio al Serio, Pedrengo, Scanzorosciate, Seriate e Torre De' Roveri.

«Le biblioteche saranno in cabina di regia – ha spiegato il vice presidente dell'Anci Lombardia e sindaco di Azzano San Paolo, Lucio De Luca –. Biblioteca non solo come magazzino di libri, ma centro di aggregazione, socialità e scambio culturale, e dispensatrice di eventi sul territorio. Una specie di «Hub dei servizi», dove fare anche co-working, sportello di Informagiovani, turismo». Per spiegare il progetto è intervenuta Marta Piarulli, assessore alla Cultura di Treviolo, che ha evidenziato

come «a San Pellegrino si è avviato una rilettura del ruolo della biblioteca, trattando i temi dell'innovazione culturale e digitale e il rinnovamento dell'immagine e dei servizi; oggi, invece, dirottandoci nelle Terre del Vescovado, troviamo un'altra attrattiva turistica, come lo slow tourism e il turismo di prossimità, già in fase avanzata».

Tutto confermato da Angela Vitali e Maria Cristina Galizzi, assessori alla Cultura rispettivamente di Scanzorosciate e Brusaporto, che hanno sottolineato come «le biblioteche che operano nei nostri territori sono chiare esempi di fusione fra ricchezza del patrimonio librario, centro culturale a 360 gradi e turismo; e le Terre del Vescovado hanno come punti di forza paesaggio, gastronomia, cultura e sport, per un turismo sostenibile, più vivibile, più soft».

Il programma della «Summer school» è stato illustrato da Viviana Vitari, responsabile della biblioteca di Treviolo. Quindi, un saluto da Stefano Bruno Galli, assessore regionale all'Automazione e alla cultura.